"GUERNICA" DI PICASSO"

Guernica è uno dei capolavori più famosi di Picasso. L'artista dipinse quest'opera ispirandosi al bombardamento aereo del 26 aprile 1937 sulla cittadina spagnola Guernica da parte dell'aviazione militare tedesca, bombardamento che uccise civili inermi, soprattutto donne e bambini. L'opera, realizzata secondo gli stilemi del cubismo che, deformando le figure ne accentua la drammaticità, è un grido universale contro le atrocità e l'irrazionalità della guerra, di tutte le guerre. Per esprimere il dolore dell'umanità, Picasso, inoltre, fa uso di colori acromatici - il grigio, il nero, il bianco - che rendono la scena estremamente drammatica. Tale drammaticità è rafforzata dal predominio di figure femminili straziate, simbolo dell'umanità innocente, indifesa, vittima dell'odio. La composizione si sviluppa entro uno spazio ambivalente, un "luogo" che suggerisce la distruzione vista contemporaneamente da un interno e dall'esterno. Al centro vi è un cavallo ferito a morte dalla lancia che gli trapassa le fauci. Sembra di udire il nitrito straziante di animale innocente abbattuto a cui fa eco l'urlo delle donne disperate, terrorizzate: la donna sotto il toro stringe tra le braccia il figlio morto; la figura a destra cerca di fuggire dalle case incendiate. Al dolore delle donne si aggiunge quello degli altri personaggi che urlano per il dolore, il panico, la mutilazione. Sempre al centro, nella parte superiore dell'opera, c'è un lampadario con una comune lampadina a filamento. È un elemento di contrasto che rende ancor più intensamente drammatica la presenza di questo cavallo straziato in uno spazio che un tempo era fatto di affetti semplici e quotidiani. Accanto al lampadario, una mano sorregge una lanterna. È evidente il richiamo al tema della luce e delle tenebre: gli uomini, a seconda delle loro opere, possono essere figli della luce (il bene) o figli delle tenebre (il male) fino a che, alla fine dei tempi, si avrà il trionfo della vera Luce. Anche in questo modo Guernica penetra nel "territorio dell'arte religiosa" nell'ottica della visione escatologica. Sulla sinistra dell'opera, Picasso ha dipinto un toro, simbolo di una nazione offesa e umiliata. Il toro, infatti, allude alla corrida, allude quindi ad una lotta tra l'uomo e un animale più forte di lui, una lotta, tuttavia, che è scontro leale al contrario di un bombardamento aereo improvviso contro il quale non si può opporre resistenza. In basso, il braccio che ha in mano una spada spezzata da cui emerge un fiore evoca la lotta ad armi pari, evoca quindi la lotta leale che nulla può opporre alla crudeltà spietata e sleale. Il critico dell'arte Herbert Read, commentando Guernica rileva che si tratta di un'opera religiosa, di un «Calvario moderno».

(cf Herbert READ, Picasso's Guernica, in London Bulletin, n. 6, ottobre 1938).

GENTE VENETA nel cuore

C'è un mondo che ci sta a cuore.

Ci sta a cuore la nostra Chiesa, che è lo spazio in cui ci riconosciamo fratelli e celebriamo Gesù Eucaristia.

Ci sta a cuore la nostra città, il nostro paese, la via in cui abitiamo, perché è lì che costruiamo le relazioni che danno qualità alle nostre giornate. Ci sta a cuore l'ambiente, perché è la Casa comune che ci è stata donata e che vogliamo trasferire alle prossime generazioni, più bella di prima. Ci sta a cuore la famiglia, perché è il luogo degli affetti più intensi.

Ci stai a cuore tu, caro lettore, perché insieme a te vogliamo continuare a costruire un cammino di idee che dà qualità alla vita. Tutto ciò sta a cuore a Gente Veneta: notizie e idee che allargano il cuore.

PREZZI DEGLI ABBONAMENTI

ANNUALE CARTACEO e VERSIONE DIGITALE €52,00
SEMESTRALE CARTACEO e DIGITALE € 32,00
ANNUALE DIGITALE PC/APPLICAZIONE € 30,00
ANNUALE SOSTENITORE € 150,00
PORTA UN NUOVO ABBONATO € 35,00 + € 35,00 per i 2 abbonamenti
PORTA UN NUOVO ABBONATO WEB € 19,00 + € 19,00 per i 2 abbonamenti

Per informazioni, rinnovi, nuove adesioni, rivolgersi a Sara 333 6071032

CAMERE E DIVANETTI IN OTTIMO STATO

L'Hotel Marzia dismette mobilio quasi nuovo di intere camere e divanetti. Chi ne avesse necessità contatti i responsabili dell'Hotel al numero 0421 81477.
Ci si accorderà per prenderne visione e per l'asporto.

SEGRETERIA DELLA COLLABORAZIONE - uffici della canonica di S. Stefano, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00.—Tel: 0421.81028; e-mail: caorle@patriarcatovenezia.it

LA VOCE DELL'ANGELO

DOMENICA 17 NOVEMBRE 2019
XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO
Anno II n. 47

IL NOTIZIARIO DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE DI CAORLE
PARROCCHIE DI CROCE GLORIOSA, S. GIOVANNI BATTISTA, S. MARGHERITA E S. STEFANO
CONTATTI: CAORLE@PATRIARCATOVENEZIA.IT - 0421.81028/340.9309932 **SITO** WWW.DUOMODICAORLE.COM

QUANDO ACCADRÀ QUESTO?

I fatti di cronaca stanno aumentando la nostra sensazione di insicurezza, di sfiducia, di rassegnazione, di paura. Rischiamo di morire dalla paura di morire. Niente rassicura. Tutti accusano tutti. Tanto per non sbagliare… attacchiamo, offendiamo, disprezziamo, seminiamo odio e alla prima occasione calpestiamo la dignità degli altri: con la violenza fisica e verbale, da soli e in gruppo… Il "quadro" della Vita assume tinte fosche e tutto ingrigisce. E' ciò che ha pensato anche Picasso davanti al bombardamento a tappeto della sua terra amata. Non era più il momento di dipingere un mondo a colori. E allora decide di dipingere la sua gigantesca opera "Guernica" (351 x 782 cm) in bianco e nero e a sfumature di grigi. Completa il gioco di grigi una simbologia segnata da grida laceranti, mani supplicanti, sguardi impauriti. Un mondo segnato dalla paura. In bianco e nero. Anzi grigio. Eppure… Eppure non sarà la fine. L'ultima parola della storia non sarà "grigia". L'ultima parola della storia accade quando da una mangiatoia di Betlemme piange un Bambino, quando il falegname di Nazareth si lascia inchiodare sulla Croce, quando la pietra si ribalta all'ingresso del sepolcro. ***Voi cercate Gesù Nazareno, il Crocifisso, non è qui, è RISORTO!*** *(Mc16)* Questo annuncio sfolgorante riempie di colori ogni angolo del mondo. Questo evento permette di trasformare ogni grigiore in una occasione di testimonianza. In chi apre il cuore all'annuncio della risurrezione, la paura del domani sarà sostituita dai più grandi desideri perché "la seconda Venuta di Gesù" non sarà un momento tragico e tremendo ma… l'incontro con lo sposo. Il tratto di storia che ancora rimane prima del compimento definitivo è il tempo della salvezza offerta a tutti. Noi siamo chiamati a testimoniare questo vivendo con amore il cammino della nostra vita. Assumendo lo stesso sguardo di Gesù nei confronti della creazione e delle persone: lo sguardo di fede del Figlio. La Grazia dello Spirito Santo del Risorto ci permetterà di scoprire nel Volto del Crocifisso la presenza di Dio. Nel volto di questa storia, della cronaca di questi giorni, la storia misteriosa della salvezza… Un Volto (una storia) davanti al quale ci si copre la faccia. *"Non ha apparenza nè bellezza per attirare i nostri sguardi. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori. Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, Egli è stato trafitto per i*

segue

nostri delitti, per le sue piaghe noi siamo stati guariti." (Is 53) Il Tempio, il luogo della preghiera, non è tanto caratterizzato dalle belle pietre e dai doni votivi ma dalla presenza definitiva dell'amore misericordioso di Dio. Quando sapremo riconoscere il Volto del Risorto nel Volto del Crocifisso allora sarà "la fine", renderemo la nostra "bella" testimonianza e aiuteremo gli altri a cogliere i colori di questo mondo infinitamente amato e salvato da Dio. **Don Danilo**

IL CENTRO "CARITAS"
DELLA NOSTRA COLLABORAZIONE

Il Centro "CARITAS" della Collaborazione pastorale di Caorle ha sede presso il patronato della parrocchia di Santo Stefano (Duomo).

La SEGRETERIA CARITAS per info e richieste è aperta
- il lunedì dalle 14.30 alle 17.00;
- il giovedì dalle 9.00 alle 11.00.

Le richieste via telefono in altro orario o mail (0421 81028 opp. caorle@patriarcatovenezia.it) verranno inoltrate.

Il SERVIZIO DI CONSEGNA ALIMENTARI (in base agli accordi presi) è aperto al lunedì dalle 15 alle 16.

Il MERCATINO DEL VESTIARIO USATO è aperto il lunedì dalle 14.30 alle 17.
Martedì scorso si è svolto l'incontro

Esercizi Spirituali Diocesani - Cavallino
Da venerdì ore 18 a Domenica ore 14

Sono ormai iniziati da un mese, proposti nel fine settimana, gli Esercizi Spirituali Diocesani 2019-2020 con sede presso la "nostra" Casa "Santa Maria Assunta" al Cavallino. Iniziano venerdì in serata e terminano con il pranzo della Domenica.
Io confido che molti parrocchiani adulti e giovani delle nostre comunità cristiane accolgano l'invito a dedicare tempo prezioso per incontrare il Signore attraverso la Parola di Dio e l'Eucarestia guidati dalla predicazione, arricchiti dalla condivisione e raggiunti nel cuore dallo Spirito Santo nel silenzio della preghiera. Già molti di voi li hanno sperimentati. Passate parola.
Rinnovo l'invito ricordandovi anche che la predicazione degli Esercizi dell'ultimo week-end di gennaio (24-25-26) è affidata a me e sarebbe bello vivere insieme un'esperienza così significativa per la vita spirituale e quotidiana di ciascuno e dell'intera comunità. **Don Danilo**

La Casa Diocesana di Spiritualità "Maria Assunta" si trova in via Fausta 238 al Cavallino (Ve).
Per informazioni ed iscrizioni si può contattare l'Ufficio Esercizi spirituali diocesani tel. 0412702413 opp. Gabriella Dri al 3480685943;
email: oders@patriarcatovenezia.it;
Sito: www.patriarcatovenezia.it/esercizispirituali-oders/

PELLEGRINAGGIO DEI GIOVANI ALLA MADONNA DELLA SAUTE
Mercoledì 20 novembre 2020

E' ormai prossimo l'appuntamento del Pellegrinaggio dei giovani alla Madonna della Salute. La sera del 20 novembre ci ritroveremo in Piazza San Marco alle 18.15 per l'accoglienza e la distribuzione del materiale in modo da iniziare alle 18.30. Il titolo del Pellegrinaggio 2019 sarà "Madre, fiducia nostra". L'intento è quello di vivere il cammino alla Madonna della Salute in sintonia con il cammino diocesano centrato sul Battesimo e sulla missione. Nei misteri dell'Annunciazione e della Visitazione ripercorriamo la vicenda di Maria che, nella quotidianità di una vita piena di domande e di progetti, dubbi e speranze, è raggiunta dal Mistero di Dio che la abbraccia e la apre ad un'esistenza prima impensabile. Nel cuore di Maria si accende una fiducia nuova: si accende una speranza che rende la vita più bella e più vera. Questo ci ricorda il giorno in cui tutto è iniziato per noi: il giorno del nostro Battesimo. Il giorno in cui il Mistero di Cristo ha abbracciato la nostra vita consegnandola a quella fedeltà che è solo di Dio e, dunque, aprendola alla possibilità di una fiducia sempre nuova. Ecco, cari amici, la certezza che tutto il mondo attende e che ogni battezzato è chiamato a comunicare. È la naturale testimonianza di questa vita nuova e si chiama missione. Per aiutarci a comprendere il legame che unisce il Battesimo e la vocazione missionaria di ogni cristiano, insieme a noi e al Patriarca Francesco camminerà Suor Maria Angela Bertelli, missionaria Saveriana a lungo impegnata in Africa e in Thailandia dove ha fondato, a Bangkok, la "Casa degli Angeli".

EVVIVA! BATTESIMO
(e Sacramenti dell'Iniziazione)
DI ELENA E DI LEVI

Come in altre occasioni precedenti, abbiamo la gioia di accompagnare al BATTESIMO e anche all'Eucarestia e alla Cresima una donna adulta e un ragazzo di quinta elementare. Nei prossimi mesi celebreremo insieme le tappe liturgiche che porteranno Elena a ricevere tutti i Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana (Battesimo, Cresima e Eucarestia) e poco dopo anche il Sacramento del Matrimonio. Inoltre il nostro amico Levi, in cammino già da tempo con il suo gruppo di catechismo e sostenuto dalla sua famiglia subito dopo Pasqua riceverà il dono del Battesimo e della Prima Comunione. Nel prossimo anno insieme a tutti i suoi amici coetanei vivrà la celebrazione della Santa Cresima. Il cammino di questi nostri due fratelli verso la pienezza della vita cristiana sarà un dono prezioso per tutta la comunità per riscoprire la grazia del Battesimo e quanto incide nella vita di ogni giorno. Accompagniamo fin d'ora Elena e Levi e le loro famiglie con la preghiera e la nostra amicizia pronti a vivere con loro i momenti forti del percorso che ci coinvolgeranno nelle prossime Domeniche.

CATECHESI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA
Giorno, luogo e ora di incontro del gruppo e catechiste/i

PARROCCHIA DI SANTO STEFANO
Seconda elementare:
Suor Leah, Cosetta, Giulia SABATO 11.00-12.00
Terza elementare:
Mirca, Giacomo, Alessandro, Silena SABATO 11.00-12.00
Quarta elementare:
Paola, Viviana, Katy SABATO 15.00-16.00
Quinta elementare:
Alessandra, Linda, Maria e Sabrina SABATO 15.00-16.00
Prima Media:
Suor Irma, Lucia, Sara SABATO 11.00-12.00

PARROCCHIA DI SANTA MARGHERITA
Prima elementare:
Giovanna e Sandra LUNEDI' 16.15-17.15
Seconda elementare:
Daniela e Emanuela LUNEDI' 16.15-17.15
Terza elementare:
Stefania e Giusy GIOVEDI' 16.15-17.15
Quarta elementare:
Mirca e Luca GIOVEDI' 16.15-17.15
Quinta elementare:
Roberta e Mara SABATO 10.00-11.00
Prima Media:
Michela e Stefania SABATO 10.30-11.30

PARROCCHIA DI CROCE GLORIOSA (a Brian) - catechista Claudia
Prima Elementare: MARTEDI' 16.30
Terza / Quarta elementare: LUNEDI' 16.30
(Santa Confessione nel 2020. Prima Comunione nel 2021)
Quinta elem. / Prima Media: MERCOLEDI' 16.30
(Cresima nel 2021)

Gruppi unificati per le parrocchie della Collaborazione
- presso il Patronato di Santo Stefano -
GRUPPO RAGAZZI (2^ e 3^ media): SABATO 11-12
GRUPPO GIOVANI delle superiori: SABATO 17-18

LA FESTA DEI NONNI A BRIAN
Domenica 24/11: Sono invitati tutti i nonni e le nonne delle nostre parrocchie

L'associazione "Brian insieme" organizza, **Domenica 24 novembre, la tradizionale "Festa dei nonni".** Un momento prezioso per la vita della comunità di Brian che vede nei "nonni" e in tutte le persone anziane una vera colonna su cui le nuove generazioni poggiano. La Santa Messa sarà celebrata alle ore 10.30; a seguire è possibile prendere parte al pranzo assieme (dare l'adesione entro mercoledì 20 novembre a Renzo Bettin: 335.8450830).

VACANZA INVERNALE…ULTIMI POSTI!!!
Affrettarsi per iscriversi alla vacanza invernale per giovani e famiglie a San Vito di Cadore dal 27 dicembre al 2 gennaio Sono rimasti solo alcuni posti. Fare riferimento a don Davide.

FANTASMAGORICA FESTA DI SAN MARTINO
CARAMELLE CADEVANO DAL CIELO

Un pomeriggio di sole e di gioia trascorso insieme a tante famiglie con tanti bambini sul piazzale della chiesa di Santa Margherita tra pallonate e tiri alla fune. Non sono mancate le classiche pignatte piene di caramelle o di farina anche se sagomate su carta per non recar danno ai più piccoli. Il finale ci ha "costretti" a passare al banco della cioccolata calda, delle castagne e delle frittelle della Antonia che compiva anche gli anni. Grazie ai giovani che hanno animato i giochi, agli adulti e alle famiglie che hanno curato la logistica e la… gastronomia.

GRUPPO SPOSI.. SI PARTE!...
DOMENICA 24 NOVEMBRE
BATTEZZATI, INVIATI E SPOSI!

Venite tutti: un pomeriggio di ascolto, di dialogo, di cammino insieme tra sposi
Domenica 24 novembre dalle ore 15.30 alle ore 18.00 presso il patronato di PORTO SANTA MARGHERITA
tutti gli sposi delle nostre comunità parrocchiali sono invitati a ritagliarsi uno spazio di riflessione e condivisione. Vi sarà anche il dono del servizio dell'animazione dei bambini più piccoli durante il tempo dell'incontro. Sarà l'occasione per ritrovarci con le coppie che già fanno parte del gruppo e accogliere quanti vorranno aggiungersi soprattutto tra gli sposi novelli. Tracceremo le linee portanti per il cammino 2019-2020 attingendo anche dalla proposta diocesana che pone al centro la riscoperta del Battesimo e le sue conseguenze nella vita quotidiana della famiglia.
Battesimo e matrimonio sono uniti dalla dinamica vocazionale: Dio chiama la sua creatura ad esser figlio Suo, ad amare ed essere amato, a diventare testimone del Suo amore. Occorre tornare al fondamento dell'esser cristiani, ossia l'incontro con la persona di Gesù Cristo, e "deprivatizzare" questi due sacramenti, rinnovando la vocazione missionaria che essi comportano. Riscoprire il legame tra il matrimonio e il battesimo aiuta gli sposi ad esser più consapevoli del loro essere "sposi cristiani" per viverlo e per testimoniare il Vangelo della famiglia nel mondo contemporaneo, come battezzati e inviati ad annunciare il Suo amore. Questo aspetto è talmente importante che viene richiamato anche nel rito nuziale, nel quale si fa prima di tutto memoria del Battesimo.